Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 35 del 12 febbraio 1993 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 12 febbraio 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 19

MINISTERO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 26 gennaio 1993, n. 4.

Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia.

SOMMARIO

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 26 gennaio 1993, n. 4.

Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia.

La presente circolare disciplina sulla base della legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, ed in attesa dell'entrata in vigore della legge di riforma del settore, gli interventi finanziari che lo Stato opera — con riguardo a ciascun anno solare — utilizzando la quota del Fondo unico dello spettacolo di cui all'art. 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, a favore delle manifestazioni liriche, concertistiche, corali e di balletto, alle istituzioni concertistiche orchestrali, ai festivals nazionali ed internazionali, ai concorsi di composizione ed esecuzione musicale e ai corsi di avviamento e perfezionamento professionale, alle stagioni liriche sperimentali, alle rassegne musicali e ai complessi bandistici nonché alle iniziative ed agli enti di promozione musicale.

Ai sensi della legge n. 241/90, i criteri di determinazione degli interventi saranno sottoposti all'esame della Commissione centrale per la musica (art. 3 della legge n. 800/67).

Art. 1.

Istanze di sovvenzione e relativa documentazione

Al fine di consentire la necessaria programmazione dell'intervento statale, le domande per l'ammissione alle provvidenze previste a favore delle sopraindicate attività musicali e di danza redatte in due esemplari, di cui uno in carta legale e con espressa indicazione e sottoscrizione della persona all'uopo legittimata (sono esenti dall'uso della carta legale i soggetti di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642), debbono essere inviate o presentate al Ministero del turismo e dello spettacolo - Direzione generale dello spettacolo - Via della Ferratella, 51 - 00184 Roma, entro il termine del 31 dicembre.

Ai fini dell'ammissione ai contributi statali, i soggetti interessati dovranno, altresì, completare entro il richiamato 31 dicembre e 31 marzo per le attività previste rispettivamente per il primo e il secondo semestre la documentazione richiesta — anch'essa in duplice copia — nei successivi articoli per ogni singolo settore.

La documentazione riguardante le attività progettate per l'arco dell'intero anno dovrà essere completata entro il 31 dicembre. Si considera prodotta in tempo utile la documentazione — inclusa la domanda di sovvenzione — spedita a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro i termini sopraindicati.

Per il 1993, fermo restando quanto previsto dalla circolare n. 2 dell'11 agosto 1989 con riferimento al termine del 30 novembre per l'inoltro delle istanze di sovvenzione, il termine per la presentazione dell'ulteriore documentazione (intero anno o primo semestre 1993) è fissato al 28 febbraio.

Per i festivals e le rassegne, compresi quelli di danza, la documentazione di cui sopra potrà essere inviata fino a sessanta giorni prima del loro inizio, restando fermo per la domanda il termine del 31 dicembre.

Gli enti, società, istituzioni ed associazioni, che presentino domanda di sovvenzione per più attività, sono tenuti a inviare, oltre alle separate istanze, una istanza ed un preventivo artistico-finanziario riassuntivi della attività programmata. Questa istanza sarà sottoposta al parere della Commissione centrale per la musica solo quando sarà stata completata l'intera documentazione preventiva riguardante i singoli programmi.

Le istanze relative ai festival si intendono alternative a quelle presentate per altro titolo.

Per tutte le attività, per le quali vengono utilizzati professori d'orchestra ed artisti del coro, dovranno essere inviati a cura del legale rappresentante dell'iniziativa organizzatrice, i relativi *curricula* che comprendano anche l'indicazione delle altre attività musicali svolte a titolo di lavoro dipendente o autonomo del corso dell'anno di riferimento.

Le iniziative, di cui alla presente circolare, che utilizzeranno, ai sensi delle norme vigenti, dipendenti a tempo indeterminato di enti lirici o istituzioni concertistiche assimilate, dovranno produrre, almeno insieme alla documentazione relativa alla liquidazione delle sovvenzioni, copia del provvedimento di autorizzazione, preventivo alla utilizzazione medesima, rilasciato dal sovrintendente, sentito il direttore artistico.

L'amministrazione, sentito il parere della Commissione centrale per la musica, si riserva la facoltà di sovvenzionare l'intero progetto o una sua parte, nonché — nell'ambito di ciascun settore — di commisurare la sovvenzione stessa ad una attività minore di quella preventivata, anche con conseguenti contrazioni delle voci di spesa.

Le istanze inviate o regolarizzate oltre i termini indicati potranno essere sottoposte al parere della Commissione centrale per la musica solo a documentato consuntivo — anche provvisorio — dell'attività svolta nell'anno e dopo che la stessa Commissione si sia espressa in ordine a tutte le istanze pervenute e regolarizzate nei termini prescritti e, comunque, nei limiti delle residue disponibilità di bilancio.

Non potranno essere sottoposte all'esame della Commissione le iniziative che, avendo beneficiato di sovvenzioni nei due precedenti esercizi, non abbiano

prodotto almeno una relazione artistico-finanziaria dell'attività dell'ultimo anno nonché la completa documentazione consuntiva (compresa la liberatoria dell'ENPALS) riguardante quella dell'anno ancora precedente.

Le iniziative musicali che chiedono di accedere all'intervento finanziario dello Stato dovranno inviare, debitamente firmate, entro i termini indicati — oltre alla documentazione preventiva richiesta negli articoli di competenza — le schede riepilogative (nonché 40 esemplari in copia) appositamente predisposte dall'amministrazione ed allegate alla presente circolare.

Art. 2.

Acconti

Gli acconti previsti dalle legge 22 luglio 1977, n. 426, 5 marzo 1980, n. 54 e 17 febbraio 1982, n. 43, sono concessi con le seguenti modalità e condizioni:

nella misura dell'80% ai teatri di tradizione ed alle istituzioni concertistiche riconosciuti ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800/67;

nella misura dell'80% ad enti, società, istituzioni, associazioni che, beneficiari delle sovvenzioni per almeno tre anni, svolgono una attività annuale di cui sia stato accertato il regolare svolgimento nei due precedenti esercizi tramite la presentazione delle relative documentazioni consuntive;

possono, altresì, essere concessi acconti fino all'80% ad enti, società, istituzioni ed associazioni che abbiano beneficiato di sovvenzioni statali per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio e sempre che ne sia stato accertato il regolare svolgimento tramite la presentazione delle relative documentazioni consuntive.

Non potranno, comunque, essere liquidati acconti ai beneficiari di sovvenzioni che non abbiano perfezionato la documentazione riguardante gli anni precedenti, con esclusione dell'ultimo anno per il quale è sufficiente la relazione artistica e finanziaria.

Per ottenere la liquidazione dell'acconto gli interessati dovranno fare richiesta — con firma autenticata da pubblico ufficiale anche per quanto attiene la qualifica del firmatario — contestualmente all'istanza di sovvenzione o con altra separata istanza redatta in due esemplari di cui una in carta legale (sono esenti dall'uso della carta legale i soggetti di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642) precisando:

1) di impegnarsi sotto la propria responsabilità, ad effettuare l'attività per la quale è stato assegnato il contributo, nonché a rispettare gli eventuali limiti o condizioni di spesa cui fosse subordinata la concessione della sovvenzione;

2) di osservare tutti gli obblighi derivanti dalla gestione a norma della vigente normativa;

3) la modalità di pagamento — con espressa indicazione dell'obbligo o meno della tenuta del bollettario d'incasso — da scegliersi tra le sottoelencate:

a) emessione di vaglia cambiario non trasferibile della Banca d'Italia intestato impersonalmente;

b) accreditamento in c/c bancario;

c) versamento in c/c postale.

Non è necessaria l'indicazione della tenuta o meno del bollettario d'incasso nell'ipotesi di cui al punto *c)* e delle modalità di pagamento per i comuni e le province con popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Al momento della richiesta di eventuali acconti e successivamente, al momento dell'inoltro della documentazione consuntiva, dovrà essere prodotta — ove necessaria — la prevista certificazione antimafia.

Eventuali cessioni del credito derivante dall'assegnazione della sovvenzione, qualora sia stata già inoltrata una delle indicate modalità di pagamento pressuppongono la revoca della modalità di pagamento prescelta. Il cedente, peraltro, dovrà tempestivamente informare l'amministrazione ancor prima della formalizzazione dell'atto di cessione.

Gli acconti erogati per le attività che non venissero realizzate o che risultassero superiori alla misura del contributo accertato in sede di liquidazione debbono essere rimborsati in tutto, o per la parte eccedente il contributo, entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio successivo o dalla data della richiesta dell'amministrazione.

Il mancato invio della documentazione consuntiva entro la fine del secondo esercizio finanziario successivo a quello cui la sovvenzione si riferisce comporta la revoca dell'acconto.

I soggetti, finché non provvedano al rimborso dell'acconto, maggiorato degli interessi legali, sono esclusi da ulteriori sovvenzioni, ferma restando la responsabilità patrimoniale nei confronti dello Stato.

Art. 3.

Riesami ed integrazioni

È in ogni caso esclusa la possibilità di riesami o di assegnazione di interventi integrativi, anche in presenza di maggiori costi per l'attività svolta, salvo che trattasi di progetti speciali promossi dall'amministrazione o di situazioni di eccezionale gravità, urgenza ed elevato livello artistico, comprovate da una idonea documentazione consuntiva.

Art. 4.

Liquidazione e documentazione consuntiva

La liquidazione delle sovvenzioni sarà disposta a norma dell'art. 39 della legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modifiche, previo riscontro della documentazione consuntiva richiesta, attestante l'osservanza degli adempimenti di legge e la regolarità della gestione.

Il bilancio consuntivo — con allegata una relazione che giustifichi, per le entrate, l'eventuale differenza delle indicazioni del preventivo — dovrà avere la stessa impostazione di quello di previsione, risultare approvato dall'organo istituzionalmente preposto e dovrà dettagliare analiticamente ogni singola voce di spesa e di entrata, specificando per le spese gli estremi delle fatture, ricevute o quietanze.

Potranno essere prese in considerazione solo le spese connesse alla realizzazione dell'attività sovvenzionata; sono comunque escluse le spese di investimento, mentre quelle riguardanti l'ammortamento, almeno decennale, di beni strumentali relativi all'attività musicale potranno essere considerate solo per la quota annuale dell'ammortamento, peraltro, rapportata in dodicesimi alla durata dell'attività sovvenzionata nel corso di ciascun anno.

Le spese si dividono in generali ed artistiche.

Le spese generali (costituite, ove non diversamente indicato, dall'eventuale affitto sede e spese connesse, telefono, energia elettrica, spese postali, cancelleria, personale amministrativo, indennità di carica e gettoni di presenza, rappresentanza, interessi passivi) non potranno superare, in via ordinaria, l'aliquota percentuale del 30% delle uscite, elevabile al 40% soltanto per la documentata incidenza degli interessi passivi.

Gli oneri per gli interessi passivi dovranno essere documentati e riferiti alla gestione di competenza e connessi ai tempi di liquidazione dei contributi pubblici.

L'intervento dello Stato non potrà coprire di regola più del 70% dei costi delle manifestazioni musicali, con possibilità di elevare tale percentuale fino al 90% per attività — che per situazioni connesse al genere musicale, alla struttura dell'iniziativa promotrice o al territorio — risultino meritevoli di particolare considerazione.

I borderó, intestati all'organizzazione beneficiaria della sovvenzione, dovranno pervenire vistati e timbrati dai competenti uffici della SIAE, unitamente ad una distinta degli incassi.

Per il solo settore della coreutica i borderó intestati all'organizzatore, che non sia produttore dello spettacolo, sono validi anche per le compagnie di balletto ospitate.

Per la restante necessaria documentazione consuntiva si rinvia a quella che viene richiesta con la comunicazione riguardante l'assegnazione della sovvenzione.

Ai fini della sovvenzione non potranno essere prese in considerazione manifestazioni ad ingresso libero e gratuito, che non siano comprovate da regolare borderó, nonché quelle che avranno utilizzato, senza preventiva autorizzazione, dipendenti a tempo indeterminato di enti lirici o istituzioni concertistiche assimilate.

Qualora non venga rispettato il programma per il quale è stata concessa la sovvenzione, questa è ridotta d'ufficio sulla base del consuntivo e secondo i criteri di assegnazione della sovvenzione medesima.

Art. 5.

Calendario

Il Ministero del turismo e dello spettacolo curerà la elaborazione di un calendario annuale di tutte le iniziative e manifestazioni musicali ripartito per regioni.

TITOLO I

ATTIVITÀ LIRICA IN ITALIA

Art. 6.

Documentazione

L'istanza di sovvenzione dovrà contenere ogni utile elemento di valutazione della prevista stagione ed in particolare:

l'indicazione delle istituzioni teatrali e concertistico-orchestrali gestite da enti pubblici, o il nominativo della società cooperativa o dell'impresa lirica, iscritta nell'elenco di cui all'art. 42 della legge n. 800/67 cui si intende affidare la realizzazione delle manifestazioni. Gli enti promotori dei teatri di tradizione di cui all'art. 28 della legge n. 800/67 possono curare direttamente l'organizzazione delle stagioni liriche;

dichiarazione di assunzione di diretta responsabilità della gestione.

L'istanza dovrà essere, inoltre, corredata dalla seguente documentazione:

a) attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di assunzione dell'impegno finanziario della manifestazione. Tale attestazione dovrà essere integrata — almeno trenta giorni prima dell'inizio della manifestazione — della delibera di realizzazione della manifestazione;

b) preventivo finanziario, che dovrà evidenziare i contributi locali, gli incassi previsti, le spese di organizzazione, ed i compensi agli artisti, tecnici, masse orchestrali e corali indicati analiticamente per categoria ed i relativi oneri riflessi;

c) progetto artistico con l'indicazione dei titoli delle opere, autore, numero degli atti, numero delle recite, calendario anche provvisorio delle rappresentazioni, direttori, cantanti con indicazione delle rispettive nazionalità se stranieri, registri e scenografi che si intendono impiegare, distinti per ruolo di ciascuna opera ed infine il teatro in cui avranno luogo le manifestazioni con la specificazione del numero dei posti e delle caratteristiche del palcoscenico.

Per ciascuna opera che prevede l'impiego del coro, il medesimo dovrà essere composto da almeno trentasei elementi o di quelli previsti dalla partitura.

L'eventuale richiesta di autorizzazione, da parte dei teatri di tradizione, all'impiego nei ruoli primari di artisti lirici di nazionalità straniera, nel limite invalicabile di un quarto dell'organico delle compagnie di canto impegnate durante l'intera stagione, dovrà essere adeguatamente motivata da un'ampia e dettagliata relazione riguardante le esigenze di ordine artistico che hanno determinato la richiesta medesima.

L'autorizzazione non è necessaria per gli artisti stranieri di nazionalità comunitaria, o che abbiano svolto attività artistica in Italia da almeno cinque anni;

d) dettagliata relazione dell'attività dell'anno precedente, qualora non sia stata trasmessa la relativa documentazione consuntiva ai fini della liquidazione della sovvenzione, o comunque dell'ultima attività sovvenzionata, con specifica indicazione dei titoli delle opere, del cast artistico utilizzato per ciascuna opera, dei relativi direttori, del numero degli orchestrali e dei coristi ed infine del numero dgli spettatori presenti;

e) i teatri di tradizione, oltre ogni utile indicazione riferita ad eventuali coproduzioni, dovranno anche indicare la consistenza della propria struttura tecnico-organizzativa utilizzata nel corso della stagione, precisando organici di personale, periodi di assunzione e tipo di contratto applicato.

Dovranno infine precisare i seguenti dati riferiti alla stagione precedente e per le sole recite sovvenzionate:

numero dei posti disponibili del teatro come da verbale della C.P.V.L.P.S.;

numero spettatori paganti;

media spettatori paganti per recita;

incasso medio per serata;

incasso medio per spettatori.

Art. 7.

Fissazione della quota a recita per le stagioni liriche tradizionali

L'intervento finanziario a favore delle stagioni liriche tradizionali è fissato annualmente, ai sensi dell'art. 31 della legge 14 agosto 1967, n. 800, dal Ministro del turismo e dello spettacolo, sentita la Commissione centrale per la musica mediante la determinazione di una quota base a recita, di contributi integrativi per l'allestimento di opere di autore italiano e di contributi integrativi per la preparazione del materiale musicale.

I bilanci dovranno, in ogni caso esporre entrate diverse dal contributo statale non inferiori al 50% della sovvenzione richiesta. Tale percenutale è elevata all'80% a decorrere dall'anno 1994.

Qualora tale percentuale non risulti verificata in sede consuntiva si procederà alla proporzionale riduzione della sovvenzione assegnata.

Particolare attenzione sarà altresì riservata ai progetti che, con preventivi corsi di formazione musicale e scenici e con la presenza di un regista e di un direttore d'orchestra di comprovata professionalità, siano finalizzati alla promozione dell'attività di giovani cantanti lirici italiani; in tal caso occorrerà prevedere un più elevato numero di prove.

Vengono inoltre individuate quote a recita maggiorate per le recite liriche direttamente prodotte, con l'impiego del coro (salvo deroghe eccezionali connesse con il particolare impegno produttivo dell'opera da rappresentare), per le quali è prevista l'utilizzazione di soli artisti italiani e comunitari, tenuto conto della struttura produttiva ed organizzativa impegnata dal teatro, del numero delle prove effettuate, del rapporto incassi e investimenti, nonché del rapporto fra capienza complessiva del teatro e pubblico pagante.

Si terrà, altresì, conto dell'attività di promozione e coordinamento delle attività musicali che il teatro pone in essere nel territorio della propria provincia.

Una particolare attenzione sarà rivolta anche alle coproduzioni, al massimo fra tre teatri, e comunque paritetiche, sia per quanto riguarda l'investimento complessivo che per il numero delle recite.

In questo caso i bilanci dovranno evidenziare entrate diverse dal contributo statale non inferiore al 70% dello stesso. Tale percentuale è elevata all'80% a decorrere dall'anno 1994.

Nell'ipotesi di opere abbinate, costituenti intero spettacolo, la maggiorazione potrà essere concessa purché i requisiti sopra richiamati sussistano complessivamente tra le opere. La suddetta quota sarà invece ridotta del 40% per opere da camera.

Per spettacoli effettuati all'aperto la quota è maggiorata del 10%.

I contributi integrativi per l'allestimento di opere di autore italiano riguardano distintamente:

opere nuovissime cioè di prima esecuzione assoluta;

opere di prima esecuzione locale di autore vivente o deceduto da non oltre venti anni;

opere del passato non di repertorio e non rappresentate localmente da oltre venti anni.

Nel caso di spettacolo misto di cui faccia parte un'opera nuovissima, di prima esecuzione locale o del passato, gli importi dei contributi integrativi sono ridotti proporzionalmente secondo che l'opera costituisca 1/3, 1/2 o 2/3 dell'intero spettacolo.

La richiesta del contributo integrativo deve essere esplicitamente formulata anche a corredo dell'istanza di sovvenzione con contestuale dichiarazione del legale rappresentante dell'ente richiedente, attestante che l'opera in programma rientra in una delle tre categorie sopra elencate.

I contributi integrativi per la preparazione del materiale musicale, di esecuzione di opere liriche e balletti italiani riguardano distintamente, tenendo conto dell'eventuale impiego del coro, l'intero spettacolo, i 2/3 dello spettacolo o 1/3 o 1/2 dello spettacolo.

La richiesta del contributo deve essere formulata in duplice copia di cui una in carta legale.

Ogni successiva modifica dei dati esposti nella scheda predisposta dall'amministrazione non potrà assumere rilevanza ai fini di eventuali maggiorazioni di quote per ogni singola recita.

Obbligo delle prove.

Ciascun teatro dovrà dimostrare lo svolgimento di un numero complessivo di turni di prova pari al numero delle opere in cartellone sostenute da sovvenzione statale, moltiplicato per almeno 12.

Tali prove potranno essere ripartite tra le varie opere in relazione alle esigenze artistiche con un minimo di otto prestazioni per ciascuna opera in cartellone, compresa la prova generale in costume.

Non potranno essere effettuati più di due turni giornalieri. Nei giorni di recita e prova generale sarà consentito un solo turno di prova.

Deroga all'obbligo delle prove.

Nel caso in cui la recita lirica o lo spettacolo di balletto sovvenzionati siano realizzati da un ente lirico o da altro teatro di tradizione con gli artisti che hanno partecipato alla preparazione dello spettacolo e con la medesima orchestra, coro e corpo di ballo, è possibile derogare all'obbligo delle prove a condizione che la rappresentazione abbia luogo in un intervallo di tempo non superiore a otto giorni.

Qualora detto intervallo ecceda gli otto giorni e non superi i venti deve essere effettuata almeno una prova d'insieme nel teatro ove ha sede la manifestazione. Ove detto intervallo ecceda i venti giorni e non superi i trenta dovrà essere comprovato lo svolgimento di due giornate di prove di cui almeno una nel teatro ove ha luogo la rappresentazione.

È possibile una variazione dell'organico della compagnia di canto in misura non superiore a 1/4, nonché una variazione degli organici, dell'orchestra, del coro entro il limite massimo di sei elementi, con esclusione del direttore d'orchestra.

Art. 8.

Fissazione della quota a recita per le stagioni liriche ordinarie

L'intervento finanziario a favore delle stagioni liriche ordinarie è fissato annualmente, ai sensi dell'art. 31 della legge 14 agosto 1967, n. 800, dal Ministro del turismo e dello spettacolo, sentita la Commissione centrale per la musica, mediante la determinazione di una quota a recita, di contributi integrativi per l'allestimento di opere di autore italiano e di contributi integrativi per la preparazione del materiale musicale.

La quota a recita, come sopra indicata, riguarda distintamente tre categorie così individuate:

Categoria «A»: sono considerate recite di categoria «A» quelle realizzate in un teatro dotato di requisiti che lo rendano atto ad ospitare recite liriche, in più, se all'aperto con garanzia di condizioni acustiche ottimali;

con obbligo di dieci turni di prove da effettuarsi tutte sul posto delle recite — ridotte a otto turni, se trattasi di opere da camera — compresa la prova generale in costume, con le modalità previste per i teatri di tradizione;

con compagnie di canto, direttori e registi di comprovata professionalità e valore artistico;

con un numero di orchestrali come da partitura originale e, comunque, non inferiore a cinquanta elementi;

con entrate proprie almeno pari al 100% della quota a recita.

Categoria «B»: sono considerate recite di categoria «B» tutte quelle effettuate, con deroga all'obbligo delle prove, in replica di recite realizzate da enti lirici, da teatri di tradizione e di recite di categoria «A» effettuate in un teatro dotato delle stesse caratteristiche richieste per le recite di categoria «A», con entrate almeno pari al 70% della quota a recita.

Categoria «C»: sono considerate recite di categoria «C» tutte quelle realizzate in assenza, anche di uno solo, dei requisiti sopra elencati ma con entrate proprie almeno pari al 40% della quota a recita.

Per ciascuna categoria l'importo della quota a recita è ridotto del 50%, qualora si tratti di opera da camera ed è maggiorato del 10% per spettacoli effettuati all'aperto.

Qualora le sopraindicate percentuali delle entrate proprie non risultino verificate in sede consuntiva si procederà a proporzionale riduzione della sovvenzione assegnata.

I contributi integrativi per l'allestimento di opere di autore italiano riguardano distintamente:

le opere nuovissime cioè di prima esecuzione assoluta;

le opere di prima esecuzione locale di autore vivente o deceduto da non oltre venti anni;

le opere del passato non di repertorio e non rappresentate localmente da almeno un ventennio.

Nel caso di spettacolo misto, di cui faccia parte l'opera nuovissima, di prima esecuzione locale o del passato, gli importi dei contributi integrativi sono ridotti proporzionalmente secondo che l'opera costituisca 1/3, 1/2, o 2/3 dell'intero spettacolo.

La richiesta del contributo integrativo deve essere esplicitamente formulata anche a corredo dell'istanza di sovvenzione con contestuale dichiarazione del legale rappresentante dell'ente richiedente, attestante che l'opera in programma rientra in una delle tre categorie sopra elencate.

I contributi integrativi per la preparazione del materiale musicale di esecuzione di opere liriche e di balletti italiani inediti riguardano distintamente, tenendo conto dell'eventuale impiego del coro, l'opera o il balletto costituente i 2/3 dello spettacolo: l'opera o balletto costituente 1/3 o 1/2 dello spettacolo.

Il contributo è concesso, per la preparazione delle partiture, degli spartiti e del materiale d'orchestra.

La concessione dei contributi di cui sopra è subordinata all'impegno da parte dell'assegnatario di cedere gratuitamente il predetto materiale musicale all'autore dell'opera o del balletto ad avvenuta rappresentazione, nonché di rimborsare lo stesso delle spese da lui eventualmente sostenute per la preparazione del materiale.

La richiesta del contributo deve essere formulata in duplice copia, di cui una in carta legale.

Obbligo delle prove.

Per la rappresentazione di ciascuna opera e balletto in programma deve essere comprovato lo svolgimento di sei turni di prova (per non più di due turni giornalieri) compresa la prova generale in costume, da realizzarsi, quest'ultima, almeno un giorno prima della rappresentazione, nello stesso teatro nel quale avrà luogo la manifestazione. Nel giorno di recita e prova generale è consentito un solo turno di prova.

Nel caso di rappresentazioni di opera nuovissima, di prima esecuzione locale e di opera del passato, devono essere effettuate due prove in più.

Deroga all'obbligo delle prove.

Nel caso in cui la recita lirica o lo spettacolo di balletto sovvenzionati siano realizzati dalla stessa impresa lirica e con gli stessi artisti di canto, orchestra, coro e corpo di ballo utilizzati nella rappresentazione della stessa opera, o balletto, sovvenzionata nel corso di altra stagione lirica, è possibile derogare all'obbligo delle prove, a condizione che la rappresentazione abbia luogo in un intervallo di tempo che non ecceda i sei giorni.

Tale intervallo di tempo può essere superiore a sei giorni e, comunque, non superiore ai trenta nel caso di rappresentazioni riprese in replica da un ente lirico, da un teatro di tradizione, da recite di categoria «A». In tal caso, dovrà essere effettuata una prova di insieme nella località ove ha luogo la stagione.

È possibile una variazione dell'organico della compagnia di canto in misura non superiore a 1/4 nonché una variazione degli organici dell'orchestra e del coro entro il limite massimo di cinque elementi, con esclusione del direttore d'orchestra.

TITOLO II

ATTIVITÀ CONCERTISTICA E CORALE IN ITALIA - FESTIVAL

Art. 9.

Documentazione

L'istanza di sovvenzione dovrà contenere ogni utile elemento di valutazione dell'attività programmata ed essere corredata dalla seguente documentazione:

a) atto notarile di costituzione e statuto da presentarsi nei casi di prima istanza, in duplice copia (di cui una in carta legale autenticata da notaio), da cui risulti che non vengono perseguiti scopi di lucro. I soggetti interessati dovranno adeguare i propri atti affinché tutte le norme statutarie si uniformino a tale requisito. Dovrà essere tempestivamente documentata a questo Ministero, su carta legale ed autenticata, ogni intervenuta variazione dello statuto nonché delle cariche sociali.

Gli enti pubblici dovranno produrre ai fini dell'esame della richiesta di contributo — almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività — delibera d'approvazione del progetto artistico finanziario dalla quale sia dato rilevare anche il diretto apporto dell'ente;

b) progetto artistico: sono da specificare dettagliatamente il numero delle manifestazioni, che non potrà essere inferiore a cinque per l'attività concertistica ed a quattro per i festival; il calendario anche provvisorio e le sedi teatrali, il repertorio, i nominativi degli artisti — indicando separatamente gli artisti italiani e stranieri — l'eventuale direzione artistica. Gli interessati dovranno inoltre documentare l'eventuale presenza di un'attività di decentramento nell'ambito regionale, l'impegno artistico di italiani diplomati o vincitori di concorsi nazionali o internazionali e quello a favore degli artisti italiani e della musica contemporanea nonché l'attenzione dedicata al pubblico giovanile.

I complessi orchestrali e corali — professionalmente qualificati — che richiedono sovvenzioni per le attività di propria produzione, dovranno altresì inviare un breve *curriculum* dei singoli componenti il complesso stesso;

c) preventivo finanziario: per quanto si riferisce alle «entrate» sono da indicare in dettaglio gli incassi da botteghino, da eventuali abbonamenti o quote sociali, da sponsorizzazioni; i contributi locali, le altre entrate derivanti da prevendita, programmi, ecc. Per quanto si riferisce alle «spese» sono da distinguere: le spese artistiche (compensi agli artistici — solisti, masse orchestrali, complessi corali, direttori — le diarie e i trasferimenti, i contributi previdenziali, i diritti SIAE, la direzione artistica ed il personale tecnico e di sala, gli affitti dei teatri, i noleggi degli strumenti e i trasporti, la pubblicità e la tipografia) e le spese generali, inclusi gli interessi passivi come specificato all'art. 4;

d) dettagliata relazione artistico-finanziaria: riguardante l'attività dell'anno precedente completa di tutti gli elementi di cui ai punti *b)* e *c)* per le iniziative già operanti (qualora non sia stata già trasmessa per la liquidazione della sovvenzione). Tale relazione dovrà comprovare la partecipazione del pubblico e l'effettiva diffusione della cultura musicale.

I festival e le rassegne devono comprendere una pluralità di spettacoli di chiara rilevanza culturale che si svolgano in un arco di tempo limitato ed in una stessa area geografica.

Art. 10.

Contributi dello Stato

Per quanto riguarda i festival e le rassegne, l'intervento finanziario dello Stato, integrativo rispetto a quello degli enti locali, tiene conto dell'oggettiva rilevanza della manifestazione che — ove risulti internazionale o nazionale per la capacità professionale della direzione artistica e di quella organizzativa, per la durata in termini lavorativi e recitativi, per la qualificazione del programma e per la validità degli interpreti, per la partecipazione di pubblico pagante, per la disponibilità di spazi idonei sotto il profilo tecnico ed artistico — non potrà essere superiore al 150% delle altre entrate.

Le sovvenzioni ai festival ed alle rassegne di interesse locale non potranno superare l'importo corrispondente al 50% dei contributi locali.

Nell'assegnazione del contributo sulla base dei criteri indicati dalla legge verranno prese in particolare considerazione:

a) le programmazioni di quelle associazioni e istituzioni musicali, le cui strutture organizzative di livello professionale siano adeguate all'attività che hanno realizzato ed intendano realizzare e le cui iniziative si avvalgono dell'apporto di un direttore artistico, musicista musicologo operante;

b) le programmazioni in zone musicalmente meno sviluppate nel quadro di un'organica ripartizione geografica;

c) le iniziative a favore della diffusione della produzione musicale contemporanea e di quella antica e moderna poco conosciuta;

d) le attività realizzate in collaborazione con altre istituzioni musicali sovvenzionate dallo Stato e quelle che si avvalgono in particolare di artisti e complessi italiani;

e) le programmazioni che vengono attuate in cicli organici tesi a fornire una informazione musicale la più vasta ed articolata possibile;

f) le programmazioni idonee a costituire, in particolare per i festivals, motivi di richiamo turistico comprovati anche da attestazioni di pubbliche autorità;

g) l'affluenza di pubblico pagante.

Per i festivals e le rassegne, con esclusione di quelli di riconosciuto carattere internazionale, il programma dovrà, di regola, prevedere in prevalenza manifestazioni con complessi ed artisti italiani.

Per le attività esclusivamente corali, per quelle organistiche e per i programmi esclusivamente di musica sacra che si svolgono necessariamente in chiese, chiostri e spazi similari si potrà derogare — in presenza di accertate qualificazioni professionali — a quanto prescritto in ordine ad alcuni criteri di valutazione nonché all'obbligo di manifestazioni con ingresso a pagamento. La sovvenzione non potrà comunque eccedere per le attività corali il 50% dei contributi locali.

TITOLO III

ISTITUZIONI CONCERTISTICO-ORCHESTRALI

Art. 11.

Documentazione

L'istanza di sovvenzione dovrà contenere ogni utile elemento di valutazione dell'attività programmata e dovrà essere corredata entro il 31 dicembre dalla seguente documentazione (in duplice copia) a firma del legale rappresentante:

a) programma artistico: in tale programma dovranno essere indicati i titoli dei brani che saranno eseguiti in ogni singola manifestazione; il nome del direttore d'orchestra, il numero degli strumentisti relativi a ciascuna manifestazione in programma, il nome dei solisti ospiti ed almeno la data di ogni manifestazione precisando se trattasi di concerto in sede o fuori sede. In particolare dovranno essere indicati:

i concerti in sede o in decentramento anche interregionale;

i concerti-base o di ripetizione; in tal caso occorre indicare il numero delle repliche intendendosi per replica quella nella quale il programma è prevalentemente omologo all'esecuzione già presentata;

i concerti presso le scuole o riservati al pubblico scolastico, con esecuzioni dimostrative ed ascolto guidato, che non potranno eccedere, ai fini della sovvenzione, il 10% dell'attività complessiva, salvo che non sia previsto l'ingresso a pagamento.

Non sono ammessi ai fini della sovvenzione più di due concerti al giorno, sia in sede sia fuori sede.

Al programma dovrà essere allegato, altresì, un prospetto riepilogativo;

b) preventivo finanziario: deliberato ed approvato dagli organi statutari di competenza e corredato dalle prescritte relazioni degli organi di controllo esistenti.

In tale preventivo dovranno essere indicate analiticamente tutte le voci di entrata e di uscita afferenti l'attività concertistica da effettuare;

c) documentazione consuntiva relativa all'attività effettuata nell'anno precedente a quello cui si riferisce l'istanza di sovvenzione. Tale documentazione dovrà consistere in una dettagliata relazione delle manifestazioni effettuate, indicando al riguardo gli stessi elementi di cui alla lettera *a)*.

Debbono altresì essere trasmessi i borderò o, in mancanza, altra idonea documentazione atta a comprovare l'effettivo svolgimento dei concerti e la dichiarazione del legale rappresentante con firma autenticata che attesti la disponibilità presso l'istituzione di copia autentica dei modelli 031/CM ENPALS.

La dichiarazione dovrà ancora indicare i mesi ed il numero delle giornate lavorative retribuite ai professori d'orchestra per il periodo di sola attività concertistica.

Le orchestre che effettuano, anche attività lirica, all'estero, per conto terzi, corsi e concorsi, dovranno produrre una ulteriore dichiarazione del legale rappresentante, dalla quale risulti il numero delle giornate riferite alla sola attività concertistica e, nel contempo, il complesso delle giornate retributive in base ai titoli sopra indicati, che comunque non sarà valutato ai fini della quantificazione della sovvenzione.

Per ogni programma deve essere comprovata l'effettuazione di sei prove in media, compresa la generale, attraverso una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che i fogli di presenza relativi agli orchestrali, che hanno preso parte a tali prove, sono agli atti dell'istituzione.

Ai fini della determinazione della sovvenzione sono presi in considerazione i seguenti elementi di valutazione:

i contratti stipulati per la stagione in corso (da produrre in copia) con gli orchestrali che costituiscono il nucleo artistico dell'istituzione, con l'indicazione per quelli a tempo indeterminato della data di prima assunzione e, per quelli a tempo determinato, dei diversi periodi lavorativi; nonché i contratti di incarico professionale e degli aggiunti in relazione al periodo di attività programmata;

la continuità dell'attività programmata e l'importanza artistico-culturale del progetto elaborato con l'apporto di una sola stabile direzione artistica;

il buon andamento delle gestioni, sia sul piano amministrativo (con particolare riguardo ai bilanci consuntivi ed al rapporto tra le spese di gestione e quelle di produzione) sia sul piano artistico;

la dimostrata capacità di promuovere, agevolare e coordinare la cultura musicale all'interno e fuori del territorio delle rispettive province, anche mediante la partecipazione a progetti speciali (con particolare riguardo ai concerti nonché al numero degli esecutori in relazione ai programmi musicali);

le condizioni di operatività del territorio in cui ha sede l'istituzione e, nel contempo, il livello della programmazione diretta al decentramento;

l'entità e la finalizzazione delle contribuzioni locali per le quali occorrerà produrre idonea documentazione;

l'entità delle entrate di botteghino o comunque di quelle finalizzate alla realizzazione di singoli concerti;

il numero degli spettatori paganti;

i mesi di attività preventivata;

il numero dei concerti programmati per ciascun mese.

Sarà presa, infine, in considerazione la capacità per ogni istituzione di promuovere l'attività artistica di giovani talenti italiani a livello di solisti e di direttori d'orchestra segnalatisi in concorsi nazionali o internazionali dell'ultimo quinquennio.

A partire dal 1994 le istituzioni dovranno essere dotate di un organico orchestrale (con rapporto di lavoro regolato da contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato) per il periodo di attività, che non può essere comunque inferiore ai cinque mesi previsti dalla legge. Tale organico non potrà essere inferiore a quaranta unità, salvo che per le orchestre da camera, per le quali le unità non potranno essere inferiori a venticinque.

La sovvenzione annualmente concessa potrà essere superiore a quella assegnata l'anno precedente solo in presenza di positive valutazioni in ordine agli elementi indicati nel presente articolo, distinguendo l'aliquota della sovvenzione medesima collegata ad elementi e valutazioni amministrativo-contabili da un'altra aliquota da determinarsi sulla base di valutazioni tecnico-artistiche.

Entro il 1993 le istituzioni riconosciute dovranno adottare bilanci omologhi, che saranno predisposti dall'amministrazione.

TITOLO IV

ATTIVITÀ COREUTICA

Art. 12.

Documentazione

Le istanze di sovvenzione dovranno contenere ogni utile elemento di valutazione dell'attività programmata ed essere corredate dalla seguente documentazione trasmessa nei termini previsti dall'art. 1:

a) atto notarile di costituzione e statuto da presentarsi nei casi di prima istanza, in duplice copia (di cui una in carta legale autenticata da notaio) da cui risulti che non vengono perseguiti scopi di lucro.

Dovrà essere tempestivamente documentata a questo Ministero su carta legale autenticata ogni eventuale variazione dello statuto nonché delle cariche sociali.

Gli enti pubblici dovranno produrre, ai fini dell'esame della richiesta di contributo, la delibera di approvazione del progetto artistico finanziario dalla quale sia dato rilevare anche il diretto apporto dell'ente;

b) programma artistico: dovrà specificare il titolo e la durata del balletto, l'autore delle musiche, il coreografo, l'elenco nominativo e relativo *curriculum* della compagnia (con specifico riferimento alla sua attività precedente), dei primi ballerini, dei solisti e dell'organico del corpo di ballo impiegato, indicando anche l'età di ogni ballerino.

Gli scritturati non possono pattuire e ricevere compensi inferiori ai minimi retributivi previsti dalle disposizioni vigenti.

I componenti della compagnia e gli scritturati debbono avere età non inferiore agli anni 18. Deroghe al predetto limite potranno essere consentite solo per comprovate esigenze artistiche.

Il programma dovrà indicare, in linea di massima, località e date previste. Il calendario definitivo dovrà essere comunicato al Ministero prima dell'inizio dell'attività.

Si precisa che non potrà essere presa in considerazione più di una recita al giorno;

c) preventivo finanziario: per quanto riguarda le entrate dovranno essere indicati gli incassi da botteghino e da vendita abbonamenti, sponsorizzazioni, contributi locali ed altre eventuali; mentre per le spese dovranno essere distinte quelle artistiche (compensi ai ballerini per prove, compensi ai ballerini per spettacoli, compensi ai tecnici, ai coreografi e al maitre de ballet, diarie, contributi previdenziali, diritti SIAE, allestimenti, scene, costumi e scarpine, registrazioni musiche, impianto luce e fonico, affitto teatri e sala prove, trasferimenti artisti e materiale, spese di montaggio e smontaggio, pubblicità) e le spese generali, inclusi gli interessi passivi, come specificato all'art. 4.

A tale preventivo dovrà poi corrispondere lo schema del consuntivo;

d) relazione artistica dell'intera attività effettuata nell'anno precedente completa di tutti gli elementi di cui al punto *b)* nonché relazione finanziaria completa di tutti gli elementi di cui al punto *c)*. La relazione artistica dovrà fra l'altro essere corredata da videocassette riguardanti l'attività da ultimo realizzata al fine di consentire al Ministero un'adeguata valutazione istruttoria. Qualora trattasi di prima istanza dovrà essere inviata la relazione artistica concernente l'attività svolta dalla data di costituzione dell'associazione, corredata da idonea documentazione (borderò, dichiarazione SIAE o della pubblica autorità, rassegna stampa, videocassette);

e) nel caso di festivals e rassegne di balletto dovrà, altresì, essere inviata la documentazione riguardante l'adesione delle singole compagnie.

Al fine di promuovere la circuitazione delle compagnie di danza sull'intero territorio nazionale, potrà essere finalizzata una quota-parte dello stanziamento a favore dell'attività coreutica per sovvenzionare appositi progetti distributivi di enti pubblici nazionali, in aggiunta a quelli privati di cui all'art. 40, primo comma, della legge n. 800/67.

Le relative domande riguardanti la circuitazione, corredate dal progetto artistico finanziario, dovranno pervenire — per consentire l'acquisizione del parere di massima della Commissione centrale per la musica — entro il 15 novembre di ciascun anno. Nella prima applicazione della presente circolare si prescinde dall'osservanza di detto termine.

La circuitazione promossa dagli enti pubblici nazionali potrà riguardare tutte le iniziative di danza ammesse a sovvenzione nonché — per non più del 10% — quelle compagnie che non abbiano richiesto l'intervento finanziario del Ministero.

Art. 13.

Determinazione dei contributi

Ai fini della determinazione della sovvenzione da assegnare si terrà conto, in via prioritaria, dei seguenti criteri di valutazione:

1) attività complessiva sia con riferimento a quella svolta negli anni precedenti che a quella programmata nell'anno in corso;

2) regolarità amministrativa;

3) stabilità di strutture;

4) livello dei risultati artistici raggiunti;

5) rispondenza di pubblico;

6) incidenza sulle spese delle contribuzioni previdenziali ed assistenziali;

7) numero dei componenti l'organico.

8) numero delle recite programmate in connessione al numero degli allestimenti ed a quello delle giornate lavorative.

Per le rassegne ed i festivals di danza si applica per quanto compatibile il disposto dei precedenti articoli 9 e 10.

Particolare attenzione sarà riservata ai progretti riguardanti attività non inferiore a novanta giornate lavorative di cui almeno sessanta recitative.

In ogni caso deve essere scritturato e utilizzato per l'intero periodo di attività lavorativa almeno il 70% dei ballerini.

L'attività svolta all'estero nei Paesi CEE, qualora sia a tale titolo finanziata dal Ministero, potrà contribuire al raggiungimento dei minimi di recite fissate per l'ammissione alla sovvenzione, nei limiti del 20% dei predetti minimi.

In presenza di un qualificato progetto artistico e tenuto conto del cast impegnato e degli oneri sociali si procederà alla determinazione delle quote a recita, anche in considerazione della qualificazione della direzione artistica e del coreografo.

Particolare considerazione in sede di quantificazione della sovvenzione è riservata alle compagnie d'autore che, sovvenzionate negli ultimi cinque anni, abbiano nello stesso periodo prodotto e rappresentato spettacoli originali creati dallo stesso autore, del quale deve essere inviato, a corredo della domanda di sovvenzione, un dettagliato *curriculum*. I danzatori della compagnia — con una stabilità di almeno il 70% dell'organico — devono essere professionisti con un minimo di tre anni di attività in compagnie professionali. Il progetto dovrà esprimere il percorso artistico e la capacità progettuale dell'autore insieme al proprio nucleo artistico.

Per la determinazione dell'importo della sovvenzione si terrà altresì conto di:

a) effettuazione di lavori in prima esecuzione assoluta o per l'Italia;

b) l'effettuazione di lavori in prima esecuzione locale;

c) l'inclusione nel programma di balletti di autori e coreografi italiani e di interpreti stranieri esclusivamente nei ruoli di primi ballerini;

d) effettuazione di repertorio alternativo a quello tradizionale eseguito dagli enti lirici ed, in particolare, l'impiego di musiche di autori contemporanei .o di musiche poco conosciute;

e) la realizzazione di attività di decentramento con particolare riferimento a quella effettuata nel Mezzogiorno o nelle località riconosciute meno servite.

Art. 14.

Concentrazione di iniziative per progetti biennali

Nel quadro della razionalizzazione dell'attività coreutica volta al miglioramento della qualità degli spettacoli e alla più idonea utilizzazione delle risorse finanziarie sono valutate con particolare attenzione le iniziative che realizzano la concentrazione di qualificati apporti artistici ed organizzativi mediante fusione di due o più complessi professionali operanti da almeno tre anni per l'attuazione di un progetto di attività almeno biennale.

Anche in questo caso deve comunque essere assicurata la continuità di almeno il 70% dell'organico dei ballerini impiegati.

TITOLO V

CONCORSI DI COMPOSIZIONE ED ESECUZIONE MUSICALE

Art. 15.

Documentazione

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione trasmessa nei termini previsti dall'art. 1:

a) atto notarile di costituzione e statuto, da presentarsi nei casi di prima istanza in duplice copia di cui una in carta legale autenticata da notaio, da cui risulti che non vengono perseguiti scopi di lucro. Dovrà essere tempestivamente documentata a questo Ministero, su carta legale ed autenticata, ogni intervenuta variazione dello statuto nonché delle cariche sociali. Gli enti pubblici dovranno produrre — ai fini dell'esame della richiesta di contributo — delibera di approvazione del progetto artistico finanziario dalla quale sia dato rilevare anche il diretto apporto dell'Ente;

b) bando-regolamento;

c) elenco nominativo dei membri componenti la commissione giudicatrice;

d) preventivo finanziario con l'indicazione delle voci di entrata relative a contributi locali, quote di iscrizione ed altre eventuali, e di quelle di uscita consistenti in compensi o rimborsi spese, premi e riconoscimenti, spese postali, affitto sale e spese generali (costituite dalle stesse voci previste dall'art. 4 ad eccezione delle spese postali). A tale preventivo dovrà poi corrispondere lo schema del consuntivo;

e) programma artistico: tale programma dovrà specificare il periodo di svolgimento, la località, la sede, le caratteristiche e la finalità della manifestazione;

f) relazione artistica relativa all'attività effettuata nell'anno precedente, completa degli elementi di cui ai punti *c)* ed *e)* e con l'indicazione del numero dei concorrenti e relativa nazionalità, qualora non si tratti di prima edizione;

g) relazione finanziaria relativa all'attività effettuata nell'anno precedente completa di tutti gli elementi di cui al punto *d)* qualora trattasi di iniziative già sovvenzionate.

Gli enti organizzatori della manifestazione di che trattasi sono tenuti ad osservare le norme di seguito elencate nella predisposizione dei regolamenti dei concorsi:

1) per tutti i concorsi, nazionali ed internazionali, la composizione nominativa della commissione giudicatrice deve essere resa pubblica con congruo anticipo rispetto alla data di effettuazione della prova, comunque non oltre la data di scadenza prevista per la presentazione della domanda. Eventuali sostituzioni di componenti, successive a tale data, potranno aver luogo soltanto per casi di comprovata necessità e dovranno essere comunicate per iscritto al Ministero;

2) le commissioni debbono essere composte da un numero di membri con diritto di voto non inferiore a cinque nel caso di concorsi nazionali e non inferiore a sette nel caso di concorsi internazionali. Per i concorsi internazionali i componenti debbono essere a maggioranza stranieri di cui non più di due aventi la cittadinanza dello stesso Stato.

Eventuali deroghe possono essere consentite in via preventiva e sentita la Commissione centrale per la musica;

3) non possono far parte di commissioni di concorsi nazionali ed internazionali persone che abbiano rapporti di parentela o di affinità con uno o più concorrenti.

Non possono altresì farne parte coloro che abbiano in atto o abbiano avuto nei due anni precedenti l'inizio delle prove rapporti didattici privati con uno o più concorrenti.

I componenti che abbiano in atto o abbiano avuto nei due anni precedenti l'inizio delle prove rapporti didattici pubblici con uno o più concorrenti debbono astenersi dal partecipare alla discussione e dall'esprimere il voto sull'esame dei concorrenti medesimi. Di tale astensione deve essere fatta esplicita menzione nel verbale.

All'atto dell'insediamento, ciascun componente la commissione rilascia una dichiarazione sulla propria situazione personale nei confronti dei concorrenti in relazione a quanto sopra stabilito;

4) per i concorsi nazionali ed internazionali a cadenza annuale le commissioni devono essere rinnovate per un terzo.

Per i concorsi a cadenza maggiore dell'anno il rinnovo è limitato ad un quarto dei componenti.

Eventuali deroghe possono essere consentite in via preventiva in base a richieste motivate, sentita la Commissione centrale per la musica;

5) di ogni esame, atto, giudizio e decisione della commissione, deve essere redatto verbale che deve essere approvato e sottoscritto alla fine di ogni seduta dal presidente o da chi ne fa le veci. I verbali sono pubblici e può esserne presa visione presso la segreteria del concorso;

6) le prove eliminatorie possono svolgersi senza la presenza del pubblico. Le prove semifinali e finali delle singole sezioni e del concorso nel suo complesso debbono essere pubbliche;

7) il giudizio è espresso al termine di ogni prova.

Per le prove precedenti la finale, il giudizio può limitarsi alla semplice indicazione di idoneità e di non idoneità.

Il giudizio finale è espresso in punteggio aritmetico quale risulta dalla media dei voti formulati dai singoli commissari, escludendo il voto più alto e quello più basso.

I giudizi sono resi pubblici mediante affissione ad apposito albo al termine di ciascuna prova:

8) delle commissioni può far parte, in qualità di osservatore, un funzionario della Direzione generale dello spettacolo.

Particolare considerazione verrà riservata ai concorsi che risulteranno, sulla base della documentazione degli anni precedenti, aver fattivamente contribuito all'affermazione e qualificazione di nuovi talenti.

TITOLO VI

CORSI DI AVVIAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE MUSICALE E DI DANZA

Art. 16.

Documentazione

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione trasmessa nei termini previsti dall'art. 1:

a) atto notarile di costituzione e statuto, da presentarsi nei casi di prima istanza in duplice copia (di cui una in carta legale, autenticata da notaio) da cui risulti che non vengono perseguiti scopi di lucro.

Dovrà essere tempestivamente documentata a questo Ministero su carta legale ed autenticata ogni intervenuta variazione dello statuto nonché delle cariche sociali.

Gli enti pubblici dovranno produrre — ai fini dell'esame della richiesta di contributo — delibera di approvazione del progetto artistico-finanziario dalla quale sia dato rilevare anche il diretto apporto dell'ente;

b) programma artistico: tale programma dovrà specificare il periodo di svolgimento, il calendario, la località, la sede, le caratteristiche e le finalità dei corsi da tenersi, comunque, a favore di diplomati di conservatorio, ad eccezione delle attività di danza, di canto, nonché di quelle relative al jazz ed alla musica popolare. Questo ultimo requisito dovrà essere indicato anche nel regolamento;

c) regolamento;

d) elenco nominativo dei docenti e relativo *curriculum*;

e) preventivo finanziario con l'indicazione delle voci di entrata relative a contributi locali, quote di iscrizione e frequenza ed altre eventuali, e di quelle di uscita consistenti in compensi o rimborsi spesa, borse di studio e spese generali (personale amministrativo, spese postali, telefoniche e di cancelleria, eventuali spese per sede amministrativa ivi comprese affitto, luce e spese connesse nonché spese di rappresentanza) ed interessi passivi come specificato all'art. 4. A tale preventivo dovrà poi corrispondere il consuntivo;

f) relazione artistica relativa all'attività effettuata nell'anno precedente, completa degli elementi di cui ai punti *b)* e *d)* e con l'indicazione del numero dei partecipanti e relativo *curriculum* studi e nazionalità qualora non si tratti di prima edizione;

g) relazione finanziaria relativa all'attività effettuata nell'anno precedente completa di tutti gli elementi di cui al punto *e)* qualora trattasi di iniziative già sovvenzionate.

TITOLO VII

ATTIVITÀ VARIE INTESE ALLA DIFFUSIONE ED ALL'INCREMENTO DELLA CULTURA MUSICALE E COREUTICA. (Art. 40, primo comma, legge n. 800/67; art. 1, legge n. 589/79).

Art. 17.

Documentazione

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione trasmessa nei termini previsti dall'art. 1:

a) atto notarile di costituzione e statuto: da presentarsi nei casi di prima istanza in duplice copia (di cui una in carta legale, autenticata da notaio), da cui

risulti che non vengono perseguiti scopi di lucro. Dovrà essere tempestivamente documentata a questo Ministero, su carta legale ed autenticata, ogni intervenuta variazione dello statuto nonché delle cariche sociali. Gli enti pubblici dovranno produrre, ai fini dell'esame della richiesta di contributo, delibera di approvazione del progetto artistico-finanziario dalla quale sia dato rilevare anche il diretto apporto dell'ente;

b) programma artistico contenente dettagliati elementi di valutazione dell'iniziativa sotto il profilo artistico, tecnico ed organizzativo;

c) preventivo finanziario — al quale dovrà poi corrispondere lo schema del consuntivo — con l'indicazione dettagliata delle voci di entrata e di uscita nelle quali rientreranno le spese generali consistenti in spese per personale amministrativo, spese postali, telefoniche e di cancelleria, eventuali spese per sede amministrativa e spese di rappresentanza, ed interessi passivi come specificato all'art. 4.

Per la convegnistica l'ospitalità funzionale alla manifestazione rientra fra le spese di produzione, mentre ogni altro tipo di ospitalità è catalogabile fra le spese generali.

Per gli enti di promozione di cui all'art. 1 della legge n. 589, ferma restando l'indicazione dettagliata delle singole voci che costituiscono le spese generali, si precisa che tali spese possono raggiungere una percentuale sulle uscite fino al 50%;

d) relazione artistica afferente all'attività effettuata nell'anno precedente qualora non si tratti di prima istanza;

e) relazione finanziaria relativa all'attività dell'anno precedente qualora trattasi di iniziative già sovvenzionate.

TITOLO VIII

COMPLESSI BANDISTICI
(Art. 40, secondo comma, lettere *a)* e *b)*)

Art. 18.

Documentazione

Le istanze dovranno essere inviate in duplice copia di cui una in carta legale sottoscritta dal presidente del complesso medesimo, entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce la richiesta di contributo.

Non potranno essere accolte quelle istanze (art. 40, lettera *a)*, che saranno inviate oltre il citato termine.

Le istanze di cui alla lettera *a)* del citato art. 40 dovranno essere corredate entro il successivo mese di marzo della seguente documentazione:

a) elenco dell'organico strumentale del complesso bandistico;

b) elenco dettagliato delle spese con l'indicazione dei relativi importi, che il complesso bandistico dovrà sostenere nell'anno cui la richiesta si riferisce;

c) atto notarile di costituzione e statuto in duplice copia di cui una in carta legale autenticata da notaio oppure in sostituzione di detto documento una dichiarazione rilasciata dal sindaco o da altra pubblica autorità da cui risulti:

l'esatta denominazione del complesso bandistico;

che il complesso bandistico è promosso da un ente, da una istituzione o da un comitato cittadino in conformità a quanto prescritto dal secondo comma dell'art. 40 della legge;

che il complesso bandistico non ha alcun scopo di lucro.

I documenti di cui ai punti *a* e *b)* dovranno essere sottoscritti dal presidente del complesso bandistico.

I complessi bandistici di cui alla lettera *b)* del citato art. 40, che svolgono tournèes in tutta Italia ed anche all'estero, con un minimo di almeno 150 concerti annui, dovranno corredare l'istanza di sovvenzione, da presentare entro il 31 dicembre dell'anno precedente, di tutta la documentazione prevista per l'attività concertistica e corale in Italia (titolo II, art. 9).

TITOLO IX

Art. 19.

Disposizioni finali e transitorie

L'amministrazione si riserva, per far fronte ad esigenze impreviste o straordinarie, la facoltà di intervenire, indipendentemente dai termini indicati dalla presente circolare, a favore di iniziative musicali per le quali sia stata fatta domanda di contributo su esplicito invito dell'amministrazione medesima.

Le istanze dovranno pervenire, con le modalità di cui all'art. 1, entro trenta giorni dalla ricezione dell'invito dell'amministrazione.

L'entità del contributo terrà conto degli elementi che avranno motivato l'invito.

L'amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di costituire gruppi di lavoro composti da esperti del settore musicale, scelti anche nell'ambito dei componenti della Commissione centrale per la musica, per l'esame delle problematiche connesse alla migliore qualificazione dell'intervento finanziario dello Stato.

La presente circolare, che sostituisce quella n. 2 dell'11 agosto 1989 e successive modifiche, trova applicazione per le attività che si realizzeranno nell'anno 1993 e seguenti, fermo restando il disposto dell'art. 31 della legge 14 agosto 1967, n. 800.

Il Ministro: BONIVER

ALLEGATI

DIV. III - Manifestazioni liriche in Italia

STAGIONI LIRICHE ORDINARIE

Anno ....

Richiedente ....

Sede legale ....

.... tel. .... fax .... codice fiscale ....

Legale rappresentante ....

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

All'aperto ☐ Al chiuso ☐

Impresa organizzatrice ....

....

Località delle manifestazioni ....

Teatro o spazi teatrali: ....

– misure palcoscenico ....

– misure golfo mistico ....

– n. posti disponibili ....

N.B. — La presente scheda dovrà essere prodotta in duplice copia, corredata di una breve relazione artistica dell'eventuale attività dell'anno precedente, e dovrà essere firmata, in ogni pagina, dal legale rappresentante.

1) - Titolo .... n. rec. .... cat. ....

- Autore .... n. atti ....

- Durata dell'opera ....

- Direttore ....

- Regista ....

- Coreografo (se trattasi di balletto) ....

- Cast artistico (precisando i ruoli) ....

....

....

....

....

....

- Denominazione compagnia di ballo (se trattasi di balletto ....

.... n. tersicorei: ....

interpreti dei ruoli principali: ....

....

....

- Denominazione dell'orchestra ....

.... n. prof.: ....

denominazione del coro .... n. coristi: ....

Nota 1. — Si rammenta che, ove la partitura dell'opera preveda espressamente un coro ridotto, è necessario che venga allegata apposita relativa domanda di autorizzazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Nota 2. — Nel caso in cui l'opera risulti essere suscettibile dell'assegnazione di contributi integrativi di cui all'art. 8 della circolare n. 2 dell'11 agosto 1989, è necessario allegare un'apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante.

2) – Titolo .... n. rec. .... cat. ....

– Autore .... n. atti ....

– Durata dell'opera ....

– Direttore ....

– Regista ....

– Coreografo (se trattasi di balletto) ....

– Cast artistico (precisando i ruoli) ....

....

....

....

....

....

– Denominazione compagnia di ballo (se trattasi di balletto ....

.... n. tersicorei: ....

interpreti dei ruoli principali: ....

....

....

– Denominazione dell'orchestra ....

.... n. prof.: ....

denominazione del coro .... n. coristi: ....

Nota 1. — Si rammenta che, ove la partitura dell'opera preveda espressamente un coro ridotto, è necessario che venga allegata apposita relativa domanda di autorizzazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Nota 2. — Nel caso in cui l'opera risulti essere suscettibile dell'assegnazione di contributi integrativi di cui all'art. 8 della circolare n. 2 dell'11 agosto 1989, è necessario allegare un'apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante.

3) – Titolo .... n. rec. .... cat. ....

– Autore .... n. atti ....

– Durata dell'opera ....

– Direttore ....

– Regista ....

– Coreografo (se trattasi di balletto) ....

– Cast artistico (precisando i ruoli) ....

....

....

....

....

....

– Denominazione compagnia di ballo (se trattasi di balletto ....

.... n. tersicorei: ....

interpreti dei ruoli principali: ....

....

....

– Denominazione dell'orchestra ....

.... n. prof.: ....

denominazione del coro .... n. coristi: ....

Nota 1. — Si rammenta che, ove la partitura dell'opera preveda espressamente un coro ridotto, è necessario che venga allegata apposita relativa domanda di autorizzazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Nota 2. — Nel caso in cui l'opera risulti essere suscettibile dell'assegnazione di contributi integrativi di cui all'art. 8 della circolare n. 2 dell'11 agosto 1989, è necessario allegare un'apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante.

4) – Titolo .... n. rec. .... cat. ....

– Autore .... n. atti ....

– Durata dell'opera ....

– Direttore ....

– Regista ....

– Coreografo (se trattasi di balletto) ....

– Cast artistico (precisando i ruoli) ....

....

....

....

....

....

– Denominazione compagnia di ballo (se trattasi di balletto ....

.... **n. tersicorei:** ....

interpreti dei ruoli principali: ....

....

....

– Denominazione dell'orchestra ....

.... **n. prof.:** ....

denominazione del coro .... n. coristi: ....

Nota 1. — Si rammenta che, ove la partitura dell'opera preveda espressamente un coro ridotto, è necessario che venga allegata apposita relativa domanda di autorizzazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Nota 2. — Nel caso in cui l'opera risulti essere suscettibile dell'assegnazione di contributi integrativi di cui all'art. 8 della circolare n. 2 dell'11 agosto 1989, è necessario allegare un'apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante.

USCITE:

Spese Generali:

Noleggio materiale musicale: L. ....

	scene	L.	
	costumi	L.	
	attrezzi	L.	
Forniture:	parrucche	L.	
	calzature	L.	
	mat. elett.	L.	
	varie	L.	
		Totale	L. ....

Teatro completo di personale .... L. ....

Viaggi e trasporto materiali .... L. ....

Montaggio e smontaggio delle scene .... L. ....

Elettricisti, sarte e personale di fatica .... L. ....

Stampa e pubblicità .... L. ....

Masse:

Orchestra .... - prove e recite .... L. ....

Artisti del coro .... - prove e recite .... L. ....

Corpo di ballo .... - prove e recite .... L. ....

Compagnie:

Artisti primari e comprimari .... L. ....

Maestri e personale artistico:

Maestri direttori d'orchestra .... L. ....

Maestro del coro .... L. ....

Maestri collaboratori .... L. ....

Suggeritore e direttore di scena .... L. ....

Registi .... L. ....

Varie:

Contributi assicurativi e SIAE .... L. ....

Spese di organizzazione e rappresentanza .... L. ....

Corrispettivo lavoro impresario .... L. ....

TOTALE USCITE L. ....

ENTRATE:

Incassi

Contributi.	L.
– Comune	L.
– Provincia..........	L.
– Regione................	L.
– Altri	L.
Proventi da sponsors.	L. .
Sovvenzione Ministero turismo e spettacolo......	L.
TOTALE ENTRATE	L.

———

Elenco *nominativo* dei dipendenti di enti lirico-sinfonici impiegati nella stagione (art. 9, legge 23 dicembre 1992, n. 498):

RIEPILOGO DATI DI BILANCIO

USCITE

Spese generali .... L.

Spese masse e compagnie. .... L.

Spese maestri e personale artistico .... L.

Varie .... L.

TOTALE L. ______________

ENTRATE

Incassi .... L.

Contributi enti locali .... L.

Sponsors .... L.

Sovvenzione Ministero turismo e spettacolo .... L.

TOTALE L. ______________

TIMBRO

(firma legale rappresentante)

ATTIVITÀ ANNO PRECEDENTE

Anno .... sovvenzione assegnata ....
Impresa impiegata ....
Incassi contributi locali ....
Spazio teatrale utilizzato ....

1) Titolo ....
Direttore ....
Regista ....
Coreografo ....
Cast artistico (soltanto ruoli principali) ....
....
....
....
....
Denominazione orchestra e n. esecutori ....
Denominazione coro e n. coristi ....
....
Denominazione corpo di ballo e n. tersicorei ....
Spettatori: paganti .... non paganti n. ....
Totale ....

* * *

2) Titolo ....
Direttore ....
Regista ....
Coreografo ....
Cast artistico (soltanto ruoli principali) ....
....
....
....
....
Denominazione orchestra e n. esecutori ....
Denominazione coro e n. coristi ....
....
Denominazione corpo di ballo e n. tersicorei ....
Spettatori: paganti n. .... non paganti n. ....
Totale ....

*** M I N I S T E R O D E L T U R I S M O E D E L L O S P E T T A C O L O ***

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

PAGINA N. 1

STAGIONE LIRICA TRADIZIONALE: 19_____

R I C H I E D E N T E: ______________________________

——> C A R A T T E R I S T I C H E <——
——> P R O D U Z I O N E <——

OPERE PROGRAMMATE

T I T O L O *(Specificare se balletto o opera da camera)*	A U T O R E	NUMERO TOTALE RECITE	NUMERO RECITE ARTISTI EXTRA C.E.E.	OPERA PRODOTTE	OPERA OSPITATE	OPERA COPRODOTTE	ORCHESTRA *(numero elementi)*	CORO *(numero elementi)*	PROVE *(numero turni)*
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
				SI__NO__	SI__NO__	SI__ NO__			
T O T A L I									

*** M I N I S T E R O   D E L   T U R I S M O   E   D E L L O   S P E T T A C O L O ***

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

PAGINA N. 2

——> DATI ECONOMICI <——

S P E S E	
* SPESE ARTISTICHE (compagnie di canto, maestri direttori, collaboratori, registi, scenografi, costumisti, assistenti, coreografi, ecc.)	——> L.________
* SPESE MASSE SCENICHE (orchestre, cori, corpi di ballo, comparse mimi, ragazzi cantori, ecc.)	——> L.________
* SPESE DI PERSONALE (amministrativo, tecnico e di agibilità)	——> L.________
* SPESE PER ALLESTIMENTI (scene, costumi, attrezzeria, parrucche, calzature, gioielli, attrezzature tecniche, ecc.)	——> L.________
* SPESE GENERALI (spese amministrativo, cancelleria, stampati, pubblicità e propaganda, facchinaggi, trasporti, S.I.A.E., circolenze, ecc.)	——> L.________
T O T A L E U S C I T E	——> L.________

E N T R A T E		
* CONTRIBUTI ENTI LOCALI		——> L.________
- Comune	——> L.________	
- Provincia	——> L.________	
- Regione	——> L.________	
- Altri Enti	——> L.________	
* CONTRIBUTI DA PRIVATI		——> L.________
* INCASSI BIGLIETTERIA		——> L.________
- Incassi da abbonamenti	——> L.________	
- Incassi da biglietti	——> L.________	
* ENTRATE VARIE		——> L.________
________	——> L.________	
________	——> L.________	
________	——> L.________	
________	——> L.________	
T O T A L E E N T R A T E		——> L.________

*** MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO ***
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

PAGINA N. 3

DATI RIGUARDANTI GLI INCASSI
(riferiti alla stagione precedente e solo per le recite sovvenzionate)

CARATTERISTICHE SALA
TOTALE NUMERO POSTI A TEATRO: N.: ______
(come da verbale della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo)

DETTAGLIO PRESENZE / INCASSI	
* TOTALE SPETTATORI:	N.: ______
* MEDIA SPETTATORI PAGANTI PER RECITA	N.: ______
* INCASSO MEDIO PER RECITA	L. ______
* INCASSO MEDIO PER SPETTATORE	L. ______

*** M I N I S T E R O   D E L   T U R I S M O   E   D E L L O   S P E T T A C O L O ***

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

PAGINA N. 4

---> STRUTTURE TECNICO - ORGANIZZATIVE <---

CATEGORIE PERSONALE	PERSONALE STABILE			PERSONALE STAGIONALE		
	NUM. UNITA'	TIPO CONTRATTO	DURATA ASSUNZIONE	NUM. UNITA'	TIPO CONTRATTO	DURATA ASSUNZIONE
* AMMINISTRATIVI						
* TECNICI						
T O T A L I						

PAGINA N. 5

*** M I N I S T E R O - D E L T U R I S M O E D E L L O S P E T T A C O L O ***

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

——> EVENTUALI COPRODUZIONI <——

TEATRI COPRODUTTORI:

2) ____________________

3) ____________________

RIPARTIZIONE COSTI TRA I TEATRI COPRODUTTORI

1) L. ____________________

2) L. ____________________

3) L. ____________________

COSTO COMPLESSIVO PRODUZIONE

L. ____________________

ALTRE ATTIVITA' MUSICALI DIRETTAMENTE PRODOTTE E GESTITE	EVENTUALI ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COORDINAMENTO DI ATTIVITA' MUSICALI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA PROPRIA PROVINCIA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

____

DIVISIONE IX - Concertistica e festival

ATTIVITÀ CONCERTISTICA E FESTIVAL

- 1 -

SCHEDA A

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO - DIV. IX

ATTIVITA' CONCERTISTICA ☐ CORALE ☐ FESTIVAL ☐

(sbarrare la relativa casella)

(Sovvenzione ai sensi artt. 32 o 36 Legge 800/67 e artt. 1, 2, 4 e 9 Circolare Ministeriale n.2 dell'11/8/89)

RICHIESTA PER L'ANNO .....

SEDE LEGALE:(CITTA') ....

DENOMINAZ. ASS.:. ....

event.denominaz.precedente..

DENOMINAZIONE
FESTIVAL..

Legale rapp.te ....

Direttore Artistico (o del Coro) ....

Anno di costituzione.............Anno 1° sovvenzione ....

Richiesta acconto [S] [N] (in caso affermativo trasmettere la documentazione di cui all'art.2 circolare ministeriale)

SEDE LEGALE Via ....

c.a.p. .... CITTA'..

pref.telef............ tel..................fax ....

Provincia .... REGIONE ....

SEDE AMMINISTRATIVA Via ....

c.a.p...........CITTA' ....

pref.telef............ tel..................fax ....

Provincia................REGIONE....................................

Cod. Fisc.......................... P.IVA ....

Indicare recapito corrispondenza:

Firma del legale rappresentante

- 2 -

SCHEDA B/1

SEDE LEGALE :(CITTA')..

DENOMINAZIONE ASS.:..

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA': CONCERTISTICA ☐ FESTIVAL ☐

Denominazione Festival ....

Periodo di svolgimento attività programmata: dal...........al..........

Sedi manifestazioni attività programmata:

Regioni..

Comuni...

Luoghi Teatrali (sale,teatri,piazze,chiese,ecc.).......................

....

SCHEMA MANIFESTAZIONI (comprese repliche)	CONSUNTIVO ANNO PRECEDENTE	PREVENTIVO ANNO IN CORSO
A -Orchestre e coro più di 90 elementi	....	....
B - Orchestre sinfoniche	....	....
C - Orchestre da camera con o senza solista	....	....
D - Piccoli complessi (fino a 9 elementi)	....	....
E - Solisti e duo	....	....
F - Spettacoli di balletto	....	....
G- Cori Polifonici	....	....
H - Opere Liriche	....	....
I- Concerti d'organo	....	....
TOTALE MANIFESTAZIONI (comprese repliche)	n.	n. ....
N°GIORNATE DI SPETTACOLO	....	....

* * * * * *

Manifestaz. a pagamento	n.	n. ....
N° Abbonati	n.	n. ....
N° Soci	n.	n. ....

- 3 -

TOTALE PRESENZE PAGANTI ANNO PRECEDENTE
pubblico pagante come da borderò +
n. degli abbonati moltiplicato per
il n. dei concerti in abbonamento: n....................

MEDIA PRESENZE PAGANTI ANNO PRECEDENTE

Presenze paganti n. ______ = ...
Manifestazioni a pagamento n.

N° ARTISTI ANNO IN CORSO

Italiani n. .... CEE n. .... Extracomunitari n ....

GENERE MUSICALE

Musica classica ☐ Musica antica e barocca ☐

Musica contemporanea ☐ Musica Jazz ☐

Musica Sperimentale e di ricerca ☐ Altro da specificare ☐

Sovvenzioni assegnate nell'ultimo biennio da questo Ministero per altre attività:
....

....

Domande presentate a questo Ministero per altre attività nell'anno in corso
....

....

Esclusivamente per i festival: indicare eventuale attività collaterale relativa all'anno in corso
....

....

....

Firma del legale rappresentante

SCHEDA B/1 (CORI)

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ESCLUSIVAMENTE ATTIVITA' CORALE

SEDE LEGALE: (CITTA')...

DENOMINAZIONE ASS.: ....

ORGANICO: CORISTI N°......

TIPOLOGIA CORO: a voci miste ☐ a voci virili ☐
a voci femminili ☐ a voci bianche ☐

GENERE: Polifonica classica ☐ Folkloristico ☐
Lirico ☐

SEDI MANIFESTAZIONI: in Regione ☐ fuori Regione ☐

Periodo di svolgimento: dal................. al................

SCHEMA MANIFESTAZIONI (comprese repliche)	CONSUNTIVO ANNO PRECEDENTE	PREVENTIVO ANNO IN CORSO
A- coro a cappella	....	....
B- coro con uno o piu strumenti	....	....
C- coro con orchestra	....	....
D- altro da specificare	....	....
TOTALE MANIFESTAZIONI (comprese repliche)	n.	n. ....
N°GIORNATE DI SPETTACOLO	....	....

* * * * * *

Manifestaz. a pagamento	n.	n. ....
N° Abbonati	n.	n. ....
N° Soci	n.	n. ....

TOTALE PRESENZE PAGANTI ANNO PRECEDENTE
pubblico pagante come da borderò +
n. degli abbonati moltiplicato per
il n. dei concerti in abbonamento: n. ....

MEDIA PRESENZE PAGANTI ANNO PRECEDENTE

Presenze paganti n. ______ = ...
Manifestazioni a pagamento n.

./.

- 5 -

ATTIVITA' COLLATERALE:

INDICARE GLI ANNI:

ATTIVITA' ALL'ESTERO NO ☐ SI ☐ ....

Partecipazioni a concorsi e rassegne nazionali ed internazionali (indicare l'anno di partecipazione, la denominazione del concorso o rassegna, la città ed il risultato conseguito)

....

....

....

Brani di particolare interesse eseguiti nell'anno precedente

....

....

....

da eseguire nell'anno in corso

....

....

....

Domande presentate a questo Ministero per altre attività nell'anno in corso

....

....

....

Firma del Legale Rappresentante

- 6 -

SCHEDA B/2

SEDE LEGALE: (Città)..

DENOMINAZIONE ASS.:..

CONCERTISTICA ☐ CORALE ☐ FESTIVAL(Denom.)...................................

U S C I T E SPESE ARTISTICHE:	CONS:ANNO PREC. Provvisorio ☐ Definitivo ☐	*PREVENTIVO ANNO IN CORSO
Direttore artistico (o del coro)	£..............	£..............
Cachets artisti (o coristi)	£..............	£..............
Contributi previdenziali	£..............	£..............
Ritenute di acconto	£..............	£..............
TOTALE	£..............	£..............
Personale tecnico	£..............	£..............
Personale di sala	£..............	£..............
Contributi previdenziali	£..............	£..............
Ritenute di acconto	£..............	£..............
TOTALE	£..............	£..............
Fitto locali di spettacolo e/o allestimento palco e relative spese (fonica e luci)		
Spese di tipografia e pubblicità		
Spese promozione attività		
Fitto e trasporto strumenti		
Spese SIAE		
Viaggi e sogg. artisti a carico ass.ne		
Spese di rappresentanza		
Spese allestimenti scenici		
Partiture e loro trascrizione - studio e ricerca nuove musiche		
Altre spese artistiche (da specificare)		
TOTALE PARZIALE		

SPESE GENERALI E DI ORGANIZZAZIONE:

Pers. Amm.vo (stipendi,compensi,indennità)		
Contrib. previd.li e ritenute d'acconto		
Spese missioni		
Spese fitto sede		
Telef.- Elettr. - Postali - Cancelleria		
Interessi pass. maturati anno precedente e previsti per anno in corso		
Altre spese generali (da specificare)		
TOTALE PARZIALE		
TOTALE GENERALE (spese artistiche + spese generali)		

- 7 -

SCHEDA B/3

SEDE LEGALE: (Città)..

DENOMINAZIONE ASS.: ....

CONCERTISTICA ☐ CORALE ☐ FESTIVAL(Denom.)....................................

E N T R A T E	CONS.ANNO PREC. Provvisorio ☐ Definitivo ☐	*PREVENTIVO ANNO IN CORSO
Contributi Locali:		
Regione	£...............	£...............
Comune	£...............	£...............
Provincia	£...............	£...............
A.P.T. ProLoco ecc.	£...............	£...............
TOTALE	£...............	£...............
Contributi da altri Ministeri		
Sponsor		
Abbonamenti		
Incassi da botteghino		
Quote sociali		
Vendita programmi		
Altre entrate (da specificare)		
TOTALE PARZIALE		
Sovvenzione assegnata		XXXXXXXXXXXXXXXX
TOTALE		

RIEPILOGO

USCITE TOTALI		
ENTRATE TOTALI AL NETTO DELLA SOVVENZ.		
SOVVENZIONE ASSEGNATA		XXXXXXXXXXXXXXXX
DEFICIT		

SOVVENZIONI ASSEGNATE NELL'ULTIMO TRIENNIO PER L'ATTIVITA' DI CUI ALLA PRESENTE SCHEDA:

LIQUIDAZIONI EFFETTUATE

ANNO	IMPORTO	N°MANIF.	%	(80%)	(20%)	(TOTALE)	(NO)
	£............	......	...	☐	☐	☐	☐
....	£............	......	...	☐	☐	☐	☐
....	£............	......	...	☐	☐	☐	☐

Data..................

Firma del legale rappresentante

*N.B. I dati finanziari dell'anno in corso devono coincidere con il bilancio preventivo trasmesso o da trasmettere

- 9 -

SCHEDA C

SEDE LEGALE: (Città)..

DENOMINAZIONE ASS.: ....

DENOMINAZIONE FESTIVAL..

CONCERTISTICA CORALE FESTIVAL	BIENNIO PRECEDENTE ANNO		ANNO		ANNO IN CORSO ANNO
	Preventivo	Consuntivo	Preventivo	Consuntivo	Preventivo
ATTIVITA' n. concerti					
CONTR.PUBBL.(Enti locali/altri Ministeri)					
INCASSI e ABBONAMENTI					
QUOTE SOCIALI					
SPONSOR					
ALTRE ENTRATE (fino concorrenza entr. globali)*					
ONORARI ARTISTI - DIREZ. ARTIST.-CONTRIBUTI- R.A.					
VIAGGI E SOGG. ARTISTI (a carico dell'Ass.ne)					
PUBBLICITA' E TIPOGRAFIA					
) PROMOZIONE					
) AFFITTO SALE E ALLESTIMENTO PALCO					
) ALLESTIMENTI SCENICI					
) SPESE GENERALI (sede pers.amm.vo, telef. ecc)					
.) ALTRE SPESE(fino concorrenza uscite globali)					
,) ENTRATE AL NETTO DELLA SOVVENZIONE					
,) SOVVENZIONE ASSEGNATA	£	n° %	£	n° %	XXXXXXXXXXXXX
') ENTRATE GLOBALI					
;) USCITE GLOBALI					
)) DEFICIT **					
)) N°TOTALE PRES. PAGANTI (compresi abbonamenti)					XXXXXXXXXXXXX

Escluso la sovvenzione.
*Il deficit a preventivo è pari alla sovvenzione richiesta, quello a consuntivo rappresenta il disavanzo risultante in bilancio, nonostante la sovvenzione.
.B. Le somme vanno indicate in migliaia di Lire.

- 10 -

MODELLO DI DOMANDA DI ANTICIPAZIONE DELL'80% PER IL 1993
(su carta da bollo da £. 15.000)

SPETT. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
DIV. IX - CONCERTISTICA E FESTIVAL
R O M A

.l. sottoscritt... in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione........., con sede in....., cod. fisc......... CHIEDE, ai sensi delle vigenti disposizioni, un acconto dell'80% sulla sovvenzione assegnata o da assegnare per l'attività.......... da realizzarsi nel 1993, da pagarsi mediante:

(indicare la forma di pagamento)

- accreditamento sul conto corrente bancario n..... presso......
- accreditamento su conto corrente postale n........
- emissione di vaglia cambiario della Banca d'Italia
- **per gli Enti Pubblici**, di cui al I comma dell'art. 40 della L. 30.3.1981 n. 119, dovrà essere invece indicato il numero del conto di **Contabilità speciale** presso la Tesoreria Provinciale competente

intestato impersonalmente alla predetta Associazione;
DICHIARA che la predetta Associazione non è obbligata alla tenuta del bollettario d'incasso;
DICHIARA sotto la propria responsabilità di impegnarsi ad effettuare, entro i termini prescritti, l'attività fissata all'atto del sovvenzionamento;
DICHIARA di impegnarsi a rispettare le condizioni di spesa cui è subordinata la concessione della sovvenzione ed all'osservanza di tutti gli impegni ed obblighi derivanti dalla gestione, in merito alla utilizzazione della predetta sovvenzione.
Con osservanza

(firma e qualifica del Legale Rapp.te
autenticata da notaio)

N.B. Eventuali cessioni della sovvenzione, qualora sia stata già inoltrata una delle citate modalità di pagamento, presuppongono la revoca della modalità di pagamento prescelta.
Il cedente, peraltro, dovrà tempestivamente informarne l'Amministrazione ancora prima della formalizzazione dell'atto di cessione.

MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO - DIVISIONE X

ATTIVITA': Coreutica ☐ Concorsi ☐ Corsi ☐ Art.40 ☐ Art.1 L.589 ☐

SEDE LEGALE:..

DENOMINAZ.ASS.:...

eventuale denominazione
precedente ....

DENOMINAZIONE
ATTIVITA':..

Legale rapp.te ....

Direttore Artistico ....

Anno di costituzione............. Anno di I° sovvenzione..............

Richiesta acconto ☐SI ☐NO (in caso affermativo trasmettere la documentazione di cui all'art.2 circolare ministeriale)

SEDE LEGALE

Via...n...............
c.a.p...............CITTA'...
pref.telef...........tel.....................fax....................
Provincia............REGIONE.......................................

SEDE AMMINISTRATIVA

Via...n...............
c.a.p...............CITTA'...
pref.telef...........tel.........................fax................
Provincia............REGIONE.......................................

Codice fiscale......................P.IVA ....

Indicare recapito corrispondenza:

firma del Legale Rappresentante

Data,

SEDE LEGALE (Città)............................DENOMINAZIONE ASS.NE:................................

N.B.: La presente scheda non sostituisce i documenti previsti dalla circolare

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' COREUTICA:

PRODUZIONE [ ] FESTIVAL [ ]

DENOMINAZIONE FESTIVAL:..

Periodo di svolgimento attività programmata: dal.........................al.........................

Sedi manifestazioni attività programmata:
- Regione..............................Comune..................................
- Luoghi Teatrali (sale, teatri, piazze, chiese, ecc..)..........................
- ....
- ....

SCHEMA MANIFESTAZIONI

Produzione		Att. 1992	Prog. 1993	Festival	Att. 1992	Prog. 1993
n. gg. recitative		______	______	n. compagnie	______	______
di cui in provincia	n.	______	______	n.recite	______	______
e fuori provincia	n.	______	______	nominativi compagnie	______	______
n. gg. lavorative		______	______		______	______
danzatori con rapporto continuativo	n.	______	______		______	______
danzatori con rapporto non continuativo	n.	______	______		______	______
genere: classico		______	______		______	______
genere: moderno		______	______		______	______
genere: sperimentale e di ricerca		______	______		______	______
					______	______
compagnia d'autore	[si]	[no]	in caso affermativo compilare anche scheda D		______	______
nuovi allestimenti		______	______			

ANNO 1992: manifestazioni a pagamento n.________ presenze paganti n.________ e relativa media________

eventuale orchestra o strumentisti____

ANNO 1993. manifestazioni a pagamento n.________

eventuale orchestra o strumentisti____

Sovvenzioni assegnate nell'ultimo biennio da questo Ministero per altre attività:

Domande presentate a questo Ministero per altre attività nell'anno in corso:

	PREVENTIVO 1992	CONSUNTIVO 1992 Provv. ☐ Def. ☐	PREVENTIVO 1993
ENTRATE			
Contributi Locali:			
REGIONE	---------------	---------------	---------------
COMUNE	---------------	---------------	---------------
PROVINCIA	---------------	---------------	---------------
Incassi da botteghino	---------------	---------------	---------------
Abbonamenti	---------------	---------------	---------------
Sponsor	---------------	---------------	---------------
Quote sociali	---------------	---------------	---------------
Vendita programmi	---------------	---------------	---------------
Altre entrate (dà specificare)	---------------	---------------	---------------
TOTALE PARZIALE	---------------	---------------	---------------
Sovv. Min. Turismo	---------------	---------------	---------------
Sovv. richiesta	---------------	---------------	---------------
TOTALE A PAREGGIO	---------------	---------------	---------------
USCITE			
Spese Artistiche:			
Onorari coreografi, maitre du ballet e direttore artistico	---------------	---------------	---------------
Onorari danzatori per prove e spettacoli	---------------	---------------	---------------
Onorari compagnie	---------------	---------------	---------------
Contributi previdenziali	---------------	---------------	---------------
Ritenute d'acconto	---------------	---------------	---------------
Fitto locale per prove	---------------	---------------	---------------
Fitto locali di spettacolo e/o allestimento palco con relative spese fonica e luci	---------------	---------------	---------------
Spese SIAE	---------------	---------------	---------------
Viaggi e soggiorno artisti (a carico dell'ass.ne)	---------------	---------------	---------------
Spese allestimenti scenici	---------------	---------------	---------------
Altre spese artistiche (da specificare)	---------------	---------------	---------------
Spese Generali:			
Personale Amm.vo (stipendi, compensi, indennità)	---------------	---------------	---------------
Contributi previdenziali	---------------	---------------	---------------
Ritenute d'acconto	---------------	---------------	---------------
Spese di rappresentanza	---------------	---------------	---------------
Spese fitto sede	---------------	---------------	---------------
Telefono	---------------	---------------	---------------
Elettricità	---------------	---------------	---------------
Cancelleria	---------------	---------------	---------------
Interessi passivi relativi all'attività sovvenzionata	---------------	---------------	---------------
Altre uscite (connesse alla realizzazione delle manifestaz.	---------------	---------------	---------------
TOTALE PARZIALE	---------------	---------------	---------------
TOTALE GENERALE	---------------	---------------	---------------

DATA IL LEGALE RAPPRESENTANTE

	PREVENTIVO 1992	CONSUNTIVO 1992 Provvisorio ☐ Definitivo ☐	PREVENTIVO 1993
ENTRATE			
Contributi Locali:			
REGIONE			
COMUNE			
PROVINCIA			
Quota iscrizioni			
Sponsor			
Quote sociali			
Altre entrate (da specificare)			
TOTALE PARZIALE			
Sovv. Min. Turismo			
Sovv. richiesta			
TOTALE A PAREGGIO			
USCITE			
Spese Artistiche:			
Onorari giuria o rimb. spese			
Evenutali onorari orchestra per concerto vincitori			
Contributi previdenziali			
Ritenute d'acconto			
Premi			
Affitto sede svolgimento concorso			
Tipografia, pubbl., postali			
Eventuali spese SIAE			
Spese Generali:			
Personale amm.vo (stipendi, compensi, indennità)			
Contributi previdenziali			
Ritenute d'acconto			
Spese di rappresentanza			
Spese fitto sede			
Telefono			
Elettricità			
Cancelleria			
Interessi passivi relativi all'attività sovvenzionata			
Altre uscite (connesse alla realizzazione della manifestaz.)			
TOTALE GENERALE			

Data,

Il Legale Rappresentante

SEDE LEGALE: (Città)..............................DENOMINAZIONE ASS.NE:..............................

N.B.: La presente scheda non sostituisce i documenti previsti dalla circolare

DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE:..

SEDE MANIFESTAZIONE:..

PERIODO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' PROGRAMMATA: dal..............................al......................

TITOLO STUDIO MUSICALE RICHIESTO PER L'AMMISSIONE AI CORSI (nel caso di corsi di danza, canto, jazz e musica popolare idonea documentazione comprovante la professionalità del partecipante):..............

SCHEMA MANIFESTAZIONE

ANNO 1993

MATERIE DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	QUALIFICA

ANNO 1992

ISCRITTI 1992: n.______________

PARTECIPANTI EFFETTIVI 1992: n.______________

	PREVENTIVO 1992	CONSUNTIVO 1992 Provvisorio ___ Definitivo ___	PREVENTIVO 1993
E N T R A T E			
Contributi Locali:			
REGIONE			
COMUNE			
PROVINCIA			
Quota iscrizioni e frequenza			
Sponsor			
Quote sociali			
Altre entrate (da specificare)			
TOTALE PARZIALE			
Sovv. Min. Turismo			
Sovv. richiesta			
TOTALE A PAREGGIO			
U S C I T E			
Spese Artistiche:			
Onorari docenti o rimb.spese			
Contributi previdenziali			
Ritenute d'acconto			
Affitto sede svolgimento corsi			
Tipografia, pubbl.,			
borse di studio			
Spese Generali:			
Personale Amm.vo (stipendi, compensi, indennità)			
Contributi previdenziali			
Ritenute d'acconto			
Spese di rappresentanza			
Spese fitto sede			
Telefono			
Elettricità			
Cancelleria e postali			
Interessi passivi relativi all'attività sovvenzionata			
Altre uscite (connesse alla realizzazione della manifestaz.)			
TOTALE GENERALE			

Data,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SEDE LEGALE (Città)............................ DENOMINAZIONE ASS.NE....................................

N.B.: la presente scheda non sostituisce i documenti previsti dalla circolare

MANIFESTAZIONI PER LA CULTURA MUSICALE (ART.40 - ART.1 L.589)

DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE...

SEDE MANIFESTAZIONE...

PERIODO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' PROGRAMMATA: dal..............................al..........................

	ATTIVITA'1992	ATTIVITA' 1993
RELATORI per: Convegni ☐ Conferenze/concerto ☐ Premi ☐		
DOCENTI per seminari:		
Complessi partecipanti per rassegna :		
Schema attività: (qualora trattasi di iniziative composite, con l'indicazione della spesa per ciascun tipo di attività)		

	PREVENTIVO 1992	CONSUNTIVO 1992 Provvisorio ___ Definitivo ___	PREVENTIVO 1993
ENTRATE			
Contributi Locali:			
REGIONE	________	________	________
COMUNE	________	________	________
PROVINCIA	________	________	________
Quota iscrizioni	________	________	________
Sponsor	________	________	________
Quote sociali	________	________	________
Altre entrate (da specificare)	________	________	________
TOTALE PARZIALE	________	________	________
Sovv. Min. Turismo	________	________	________
Sovv. richiesta	________	________	________
TOTALE A PAREGGIO	________	________	________
USCITE			
Spese Artistiche:			
Onorari	________	________	________
spese viaggi e sogg. a carico dell'Ass.ne	________	________	________
Contributi previdenziali	________	________	________
Ritenute d'acconto	________	________	________
	________	________	________
Affitto sede svolgimento attività	________	________	________
Tipografia, pubbl.	________	________	________
	________	________	________
Spese Generali:			
Personale Amm.vo (stipendi, compensi, indennità)	________	________	________
Contributi previdenziali	________	________	________
Ritenute d'acconto	________	________	________
Spese di rappresentanza	________	________	________
Spese fitto sede	________	________	________
Telefono e postali	________	________	________
Elettricità	________	________	________
Cancelleria	________	________	________
Interessi passivi relativi all'attività sovvenzionata	________	________	________
Altre uscite (connesse alla realizzazione della manifestaz.)	________	________	________
TOTALE GENERALE	________	________	________

Data,

firma del Legale Rappresentante

93A0617

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(5651324) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V Emanuele 146
Libreria dell UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed Libr PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E
Via Buozzi 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang via S Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S a s
Piazza S Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C S P - Centro Servizi Polivalente S r l
Via Matteotti, 36/B

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S c a r l
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia 9/F
Libreria TERGESTE S a s
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio 13
Libreria TARANTOLA
Via V Veneto 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A & C
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M Di Pellegrini e D Ebbi S n c
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E M
Via Capriglione, 42-44

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A & C
Corso V Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G Matteotti, 9

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M Di Pietro, 28

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G B
Piazza V Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S F
Piazza V E Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E GIGLIO
Via IV Novembre 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour 42

◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C S n c
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S Paolino, 45/47
Libreria Prof le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s n c
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . L. **345.000**
- semestrale . . . . . . L. **188.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . . L. **63.000**
- semestrale . . . . . . L. **44.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . . L. **193.000**
- semestrale . . . . . . L. **105.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . . L. **63.000**
- semestrale . . . . . . L. **44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . . L. **193.000**
- semestrale . . . . . . L. **105.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . . L. **664.000**
- semestrale . . . . . . L. **366.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . . L. **1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. **1.300**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* . . . . . . L. **2.550**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. **1.300**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. **1.400**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. **1.400**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . . L. **120.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. **1.400**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . . L. **78.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . . L. **7.350**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . . . L. **1.300.000**
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . . . L. **1.500**
per ogni 96 pagine successive . . . . . . L. **1.500**
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . . . L. **4.000**

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . . L. **325.000**
Abbonamento semestrale . . . . . . L. **198.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . . L. **1.450**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189